

Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 16/02/2023

Atto n. 5

Riguardante l'argomento inserito al n. 5 dell'ordine del giorno:

INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE MARCO SIGNORI - GRUPPO "PROVINCIA PROGRESSISTA"- IN MERITO ALLA VARIANTE DI CALERNO (RIF. PROT. N. 5381/2023)

L'anno **duemilaventitre** questo giorno **16** del mese di **febbraio**, alle ore **14:40**, in Reggio Emilia, nell'apposita sala consiliare, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno. Rispondono all'appello nominale fatto dal Segretario per invito del **Presidente Zanni Giorgio**, i Signori:

ZANNI GIORGIO	Presente
AGUZZOLI CLAUDIA DANA	Assente
GIBERTI NICO	Presente
CARLETTI ELENA	Presente
FANTINATI CRISTINA	Assente
MONICA FRANCESCO	Presente
BAROZZI ANDREA	Assente
BEDOJNI FRANCESCA	Presente
GANAPINI DAVIDE	Presente
MONTANARI FABIANA	Presente
SASSI ELIO IVO	Presente
SIGNORI MARCO	Presente
SPADACCINI ERICA	Assente

Presenti n. **9** Assenti n. **4**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Aguzzoli, Fantinati, Barozzi, Spadaccini.

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale Dott. Tirabassi Alfredo Luigi**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta.

Come scrutatori vengono designati: **Giberti Nico, Ganapini Davide, Montanari Fabiana**.

Si dà atto che la registrazione audio della seduta è conservata presso la segreteria generale.

OMISSIS

Il Presidente Giorgio Zanni cede la parola al consigliere proponente Marco Signori per l'illustrazione dell'interpellanza in oggetto, allegata sub A) quale parte integrante del presente verbale.

Il Presidente invita a rispondere il consigliere Nico Giberti, delegato alle Infrastrutture, il quale al termine del proprio intervento deposita una nota di risposta scritta più dettagliata a livello tecnico, che si allega sub B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto e che verrà poi trasmessa all'interpellante come da sua esplicita richiesta.

Segue la replica del consigliere Signori il quale si dichiara non del tutto soddisfatto della risposta e chiede l'inserimento a verbale del proprio intervento scritto (rif. Allegato X).

Si dà atto che tutti gli interventi dei consiglieri sono registrati su file audio conservato presso la segreteria generale.

La seduta termina alle ore 16,20.

ALLEGATI:

- A) interpellanza prot. n. 5381 del 06/02/2023;
- B) nota di risposta all'interpellanza;
- X) intervento di replica del consigliere Marco Signori.

Presidente della Provincia
F.to Zanni Giorgio

Segretario Generale
F.to Tirabassi Alfredo Luigi

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma



Al Presidente della Provincia di Reggio Emilia

Interrogazione ex art. 27 cc. da 1 a 3 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio provinciale

VARIANTE CALERNO

Premesso che

- ancora nell'anno 2008 la Giunta provinciale avviò il progetto preliminare per la variante di Calerno di collegamento della SP 38 Sant'Ilario-Taneto (viale Europa) con la SP 67 Calerno-Casello di Terre di Canossa-Campegine, allo scopo di alleggerire l'abitato di Calerno dall'intenso traffico insistente sulla via Emilia cui si era aggiunto il flusso veicolare da e per il casello autostradale di nuova realizzazione;
- agli esiti della progettazione esecutiva del primo lotto dell'opera l'ente Provincia, in accordo col Comune di S. Ilario d'Enza, decise di procedere all'aggiornamento della progettazione preliminare del secondo lotto;
- fra la provincia e il Comune di Sant'Ilario d'Enza si convenne nell'anno 2015 e perfezionò nel 2016 un protocollo per lo svolgimento delle attività progettuali e gestionali utili per il reperimento dei finanziamenti necessari per la realizzazione dell'opera in oggetto;
- in sede di approvazione del DUP 2022-2024 nel correlato piano di investimenti risultava appostato per l'anno 2023 un investimento di euro 6.400.000, con pari importo di contributo all'investimento, a destinazione variante Calerno secondo lotto (capitolo 5119), a rispecchio nel piano triennale delle opere pubbliche con livello di priorità 2 e senza che per effetto delle successive tre variazioni di bilancio approvate nell'anno 2022 intervenissero modificazioni al riguardo;
- a febbraio 2022 in località Calerno è stato dato inizio alla costruzione della rotatoria tra strada provinciale 111, via Monsignor Romero e via Razza che dovrebbe costituire il punto iniziale della variante in discorso;
- il 25 novembre 2022 il Comune di Sant'Ilario d'Enza finalmente versò alla Provincia l'importo di 50.000 euro come previsto ancora nel protocollo 2015-2016 per la progettazione esecutiva della variante;
- nella proposta di DUP 2023-2025 trasmessa il 27 gennaio 2023, tanto nel piano di investimenti (con pari importo di contributo all'investimento) quanto nell'allegato piano triennale opere pubbliche, la variante Calerno secondo lotto risulta rinviata all'anno 2024 sempre con livello di priorità 2 e per il medesimo precedente importo di euro 6.400.000, che atteso il rincaro sopravvenuto dei materiali da costruzione è da presumere potrebbe non essere più sufficiente al finanziamento completo dell'opera;



considerato che

l'urgenza della realizzazione dell'opera in oggetto è aumentata col trascorrere del tempo e con l'intensificazione del traffico anche pesante che impatta sull'attuale viabilità urbana, con significativi problemi di sicurezza stradale e occorrenza di sinistri anche di gravissima entità,

si richiede

di conoscere quale sia lo stato di fatto progettuale dell'opera, quali siano le ragioni del riappostamento nell'anno 2024 della sua realizzazione, quali siano le azioni concretamente intraprese per intercettare la disponibilità delle necessitanti risorse finanziarie e a quale stadio, con quali prospettive, si trovi il percorso di reperimento delle stesse.

Quanto sopra per trattazione nella prima adunanza utile del Consiglio provinciale a partire da oggi, nella quale della risposta che sarà fornita alla presente interpellanza si richiede altresì la consegna in forma scritta.

Bagnolo in Piano, 5 febbraio 2023

Marco Signori
Consigliere provinciale

Reggio Emilia, 16 febbraio 2023

**Al Consigliere Provinciale
Marco Signori**

OGGETTO: Risposta all'interrogazione ex art. 27 cc da 1 a 3 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale, promossa dal Gruppo Consigliere "Provincia Progressista" nella persona del Consigliere Marco Signori in merito alla "Variante di Calerno".

In riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto, al fine di dare compiuta risposta alla richiesta di informazioni sullo stato del procedimento per la realizzazione della "Variante di Calerno", in particolare per quanto attiene alla progettazione dell'opera, preme riportare per chiarezza le fasi procedurali ad oggi condotte ed il percorso messo in atto per cercare di individuare gli opportuni canali di finanziamento dell'opera.

In primo luogo occorre precisare come il finanziamento da parte del Comune di Sant'Ilario di quota parte delle attività di indagine propedeutiche alla progettazione dell'opera, quantificate in un importo pari a € 50.000,00 come da art. 3 del "PROTOCOLLO D'INTESA, TRA LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA E IL COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA, PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI E GESTIONALI UTILI PER IL REPERIMENTO DEI FINANZIAMENTI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE DI CALERNO ALLA S.S. N. 9 VIA EMILIA", sia stato impiegato dalla Provincia per l'attività di verifica dell'interesse archeologico come da richiesta della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna tramite trincee da eseguirsi sull'area oggetto di intervento per la realizzazione del 1° Lotto, rappresentato dall'innesto a rotatoria sulla SP111, ed in corrispondenza del sito dell'età del Bronzo della Pratina, tutelato dal PTCP, con lo scopo di verificare la consistenza del deposito archeologico terramaricolo.

L'istruttoria svolta da parte della Soprintendenza sulla base dei risultati delle trincee, prescrive ulteriori oneri di indagine, rappresentati da rilievo stratigrafico localizzato nei punti di interesse riscontrati e controllo in corso d'opera in fase di realizzazione della Variante per la parte restante dell'area Pratina, oltre alla esecuzione di ulteriori trincee lungo tutto il tracciato (ogni 100 ml per tutta la lunghezza pari a 3100 ml). Queste ultime, dato l'impatto economico e la necessità di disporre delle autorizzazioni da parte dei proprietari dei terreni, potranno essere condotte nel corso del 2023 come del resto le indagini geologiche e l'integrazione del rilievo necessaria a fronte della realizzazione della rotatoria di intersezione sulla SP111, traslata rispetto al progetto del tracciato originario della tangenziale, per il quale già si era provveduto a richiedere con esito positivo la validità dell'esito della procedura di Screening che escludeva l'opera dalla procedura di VIA (delibera di Giunta n° 1226/2009, in data 22/07/2009).

Per quanto attiene alle attività di progettazione dell'infrastruttura, tenuto conto delle mutate condizioni in relazione al tempo trascorso dall'approvazione del progetto preliminare e dal successivo adeguamento del costo dell'opera attuato nel 2013 con Delibera di Giunta Provinciale N.304 del 10/12/2013 e considerato l'aumento significativo dei costi dei materiali e delle principali materie prime necessarie alla realizzazione dell'opera, causato dalle note circostanze verificatisi nel corso del 2021 e del 2022, appare quanto mai evidente la necessità di provvedere ad una revisione generale del progetto preliminare con la conseguente quantificazione economica aggiornata funzionale al reperimento delle risorse necessarie.

Inoltre la conclusione delle attività di indagine archeologica e geologica potrà fornire maggiore chiarezza su possibili aumenti dei costi dovuti alla presenza di depositi archeologici e definire compiutamente lo sviluppo del tracciato ipotizzato a livello di progetto di fattibilità tecnico economica.

Sulla base della progettazione preliminare svolta detta opera è stata inserita nell'ambito del Piano Triennale delle OO.PP., che annualmente viene aggiornato in coerenza con le disponibilità finanziarie del bilancio di previsione, nell'ipotesi di trasferimenti di risorse da destinare allo scopo da Enti sovraordinati. La traslazione dal 2023 al 2024 è pertanto legata alla presa d'atto che ad oggi non sussistono le condizioni finanziarie per consentire all'ente di finanziare direttamente una nuova opera di questa entità, in quanto tutte le risorse disponibili per le infrastrutture vengono destinate alla manutenzione delle strade provinciali esistenti. Peraltro ai sensi del Decreto MIT del 16 gennaio 2018 n. 14, le opere inserite nella prima annualità del Programma Triennale 2023/2024 coincidono con l'elenco annuale dei lavori pubblici per i quali esistono ragionevolmente i presupposti per avviare la procedura di affidamento nel corso della prima annualità dello stesso programma.


Pertanto si è messo in atto un percorso, per cercare di individuare gli opportuni canali di finanziamento dell'opera, che ha preso origine dalla ricognizione complessiva effettuata nel 2020 sulle esigenze infrastrutturali, in base alle istanze provenienti dal territorio provinciale, individuando la Regione Emilia Romagna quale interlocutore principale.

In base alla suddetta ricognizione la realizzazione di una variante alla S.S. 9 (via Emilia Bis), ed in particolare il tratto della Variante di Calerno è emersa quale opera infrastrutturale prioritaria ed è stata conseguentemente segnalata alla Regione Emilia Romagna, al fine del suo inserimento nell'ambito del nuovo Contratto di Programma con ANAS (trattandosi di una variante alla via Emilia), che dovrà essere definito in conferenza Stato – Regioni. E' chiaro che il suo inserimento sarà possibile compatibilmente con i fondi che sanno messi a disposizione dallo Stato.

Il Presidente
Giorgio Zanni



Il Dirigente Servizio Infrastrutture e Mobilità
Ing. Valerio Bussei



Ufficio di Presidenza

Corso Garibaldi 59 - 42121 Reggio Emilia - c.f. 00209290352 - Tel 0522.444138-154 – Fax 0522.438988
E-mail: presidenza@provincia.re.it - Internet: www.provincia.re.it

Consiglio Provinciale di Reggio Emilia, adunanza del 16 febbraio 2022

Intervento di Marco Signori, consigliere e capogruppo di Provincia Progressista, per il punto 5 all'ordine del giorno "Interpellanza del Consigliere Marco Signori - gruppo 'Provincia Progressista' - in merito alla variante di Calerno (rif. prot. n. 5381/2023)" di replica alla risposta ricevuta, di cui espressamente si richiede l'inserimento o l'allegazione a verbale

Ringraziamo per la risposta che, fatta salva la disponibilità espressa, riteniamo non possa definirsi del tutto soddisfacente non in se stessa ma per i fatti sostanziali che vengono riportati, quantomeno in rapporto alle aspettative non nostre ma dei cittadini direttamente interessati che attendono da anni. Fatta salva la buona volontà, al di là del rinvio di un anno emerge infatti una persistente incertezza riguardo alla disponibilità dei fondi necessari al compimento dell'opera e questo ci rammarica.

Prendiamo comunque atto di quanto rappresentato e restiamo in attesa della risposta in forma scritta come richiesto.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO PROVINCIALE
N. 5 DEL 16/02/2023

INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE MARCO SIGNORI - GRUPPO
"PROVINCIA PROGRESSISTA"- IN MERITO ALLA VARIANTE DI CALERNO
(RIF. PROT. N. 5381/2023)

Ai sensi degli artt. 124 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della L. 69/2009 si certifica che copia della suddetta deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi, dal 15/03/2023

Reggio Emilia, lì 15/03/2023

IL RESPONSABILE

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.